

Scheda di Dati di Sicurezza 1907/2006/CE - REACH (IT)

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

GOLD FLEXY 64

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

1.2.1 Impieghi pertinenti

Incollare; impermeabilizzare, isolare e riempire giunture e cavità.

1.2.2 Impieghi sconsigliati

Non noti.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta

Mungo S.r.l.
Via Germania, 23 - 35127 Padova (PD)
N° Telefono: 049 7623111
N° di Fax: 049 8705605
info@mungo.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

CAV Ospedale Niguarda – Milano: Tel.02-66101029
Centro Antiveleni di Pavia: +390382 24444
Centro Antiveleni di Firenze: +39055 7947819
Centro Antiveleni di Roma: +3906 3054343
Centro Antiveleni di Roma: +3906 49978000
Centro Antiveleni di Napoli: +39081 7472870
Centro Antiveleni di Foggia: +390881 732326
Centro Antiveleni di Roma: +3906 68593726
Centro Antiveleni di Bergamo: 800883300

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Aerosol 1: H222 Aerosol altamente infiammabile. H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
Carc. 2: H351 Sospettato di provocare il cancro.
Skin Sens. 1: H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
Resp. Sens. 1: H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
Eye Irrit. 2: H319 Provoca grave irritazione oculare.
Skin Irrit. 2: H315 Provoca irritazione cutanea.
STOT SE 3: H335 Può irritare le vie respiratorie.
STOT RE 2: H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione.

Scheda di Dati di Sicurezza 1907/2006/CE - REACH (IT)

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

PERICOLO

Contenuto:

Difenilmetano diisocianato, isomeri e oligomeri

Indicazioni di pericolo

H222 Aerosol altamente infiammabile.
H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H351 Sospettato di provocare il cancro.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione.

Consigli di prudenza

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.
P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122°F.
P260 Non respirare i vapori.
P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P280 Indossare guanti / Proteggere gli occhi/il viso.
P284 In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio.
P305+P351+P338 IIN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P308+P311 In caso di esposizione o di possibile esposizione: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico /...
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/nazionale.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Etichettatura speciale

EUH204 Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.
L'uso di questo prodotto può provocare reazioni allergiche nei soggetti già sensibilizzati ai diisocianati. I soggetti affetti da asma, eczema o problemi della pelle dovrebbero evitare il contatto, incluso il contatto cutaneo, con questo prodotto. Questo prodotto non dovrebbe essere utilizzato in condizioni di scarsa ventilazione, a meno che non venga utilizzata una maschera protettiva con un idoneo filtro antigas (ad esempio di tipo A1 conforme alla norma EN 14387).

2.3 Altri pericoli

Rischi per l'ambiente

Non contiene PBT o vPvB.

Ulteriori rischi

Non sono noti ulteriori rischi rilevabili in base all'attuale stato di conoscenza.

Scheda di Dati di Sicurezza 1907/2006/CE - REACH (IT)

SEZIONE 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti

Tipo di prodotto:

Il prodotto è costituito da una miscela.

Cont. [%]	Sostanza
10 - 20	Tri(2-cloro-1-metiletil)fosfato CAS: 13674-84-5, EINECS/ELINCS: 237-158-7, Reg-No.: 01-2119486772-26-XXXX GHS/CLP: Acute Tox. 4: H302
5 - 15	Dimetiletere CAS: 115-10-6, EINECS/ELINCS: 204-065-8, EU-INDEX: 603-019-00-8, Reg-No.: 01-2119472128-37-XXXX GHS/CLP: Flam. Gas 1: H220 - Press. Gas: H280
10 - 15	Difenilmetano diisocianato, isomeri e oligomeri CAS: 32055-14-4, EINECS/ELINCS: 500-079-6, Reg-No.: 01-2119457024-46-XXXX GHS/CLP: Skin Irrit. 2: H315 - Skin Sens. 1: H317 - Eye Irrit. 2: H319 - Acute Tox. 4: H332 - Resp. Sens. 1: H334 - STOT SE 3: H335 - Carc. 2: H351 - STOT RE 2: H373
1 - 10	iso-Butano CAS: 75-28-5, EINECS/ELINCS: 200-857-2, EU-INDEX: 601-004-00-0, Reg-No.: 01-2119485395-27-XXXX GHS/CLP: Flam. Gas 1: H220 - Press. Gas: H280
0 - 5	Propano CAS: 74-98-6, EINECS/ELINCS: 200-827-9, EU-INDEX: 601-003-00-5, Reg-No.: 01-2119486944-21-XXXX GHS/CLP: Flam. Gas 1: H220 - Press. Gas: H280

Commento sui componenti

Sostanze estremamente preoccupanti - SVHC: Non sono contenute o se presenti sono al di sotto dello 0.1%.
Per il testo completo dei consigli H: cfr. SEZIONE 16.

SEZIONE 4: Misure di pronto soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali	Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
Inalazione	Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo tranquillo. In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.
Pelle	In caso di contatto con la pelle lavare subito con acqua e sapone. In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.
In caso di contatto con gli occhi	Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
Ingestione	Consultare subito il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Mal di testa
Sonnolenza
Vertigini
Reazioni allergiche

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Tattamento dei sintomi.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione adatti	Anidride carbonica. Getto d'acqua a pioggia. Polvere estinguente. Schiuma.
Mezzi di estinzione non adatti	Getto d'acqua pieno.

Scheda di Dati di Sicurezza 1907/2006/CE - REACH (IT)

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo di formazione di prodotti tossici da pirolisi.
Acido cloridrico (HCl).
Acido cianidrico (HCN).
Ossidi di azoto (NOx).
Le bombole aerosol, scoppiando a causa di incendio, possono essere proiettati lontano con violenza.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare un autorespiratore.
Non inalare gas di combustione o di esplosione.
Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.
Raffreddare recipienti esposti a pericolo con acqua nebulizzata.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Tenere lontano da fonti di accensione.
Provvedere ad una adeguata ventilazione.
Utilizzare indumenti protettivi personali (protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia).

6.2 Misure di protezione ambientale

Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con attrezzatura meccanica.
Raccogliere i residui con materiali assorbenti (ad es. sabbia).
Smaltire il materiale raccolto secondo la normativa vigente in materia.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere SEZIONE 8+13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Utilizzare solo in ambienti ben aerati.
Tenere lontano da fonti di accensione - Non fumare.
A contatto con l'aria i gas propellenti possono formare una miscela esplosiva.
Durante il lavoro non mangiare, non bere, non fumare e non fiutare tabacco.
Dopo il lavoro e prima delle pause provvedere ad una profonda pulizia della pelle.
Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.
Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Evitare assolutamente l'immissione nel suolo.
Non immagazzinare con ossidanti.
Non immagazzinare con alimenti e mangimi.
Tenere i contenitori in luogo ben ventilato.
Immagazzinare al fresco, il riscaldamento provoca aumento della pressione e pericolo di esplosione.

7.3 Usi finali specifici

Vedere SEZIONE 1.2

Scheda di Dati di Sicurezza 1907/2006/CE - REACH (IT)

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (IT)

Sostanza
Dimetiletere
CAS: 115-10-6, EINECS/ELINCS: 204-065-8, EU-INDEX: 603-019-00-8, Reg-No.: 01-2119472128-37-XXXX
8 ore: 1000 ppm, 1920 mg/m ³
Difenilmetano diisocianato, isomeri e oligomeri
CAS: 32055-14-4, EINECS/ELINCS: 500-079-6, Reg-No.: 01-2119457024-46-XXXX
8 ore: 0,005 ppm, 0,02 mg/m ³ , NCO, HSE
iso-Butano
CAS: 75-28-5, EINECS/ELINCS: 200-857-2, EU-INDEX: 601-004-00-0, Reg-No.: 01-2119485395-27-XXXX
8 ore: 1000 ppm
Propano
CAS: 74-98-6, EINECS/ELINCS: 200-827-9, EU-INDEX: 601-003-00-5, Reg-No.: 01-2119486944-21-XXXX
8 ore: 1000 mg/m ³

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (EU)

Sostanza / CE VALORI LIMITE
Dimetiletere
CAS: 115-10-6, EINECS/ELINCS: 204-065-8, EU-INDEX: 603-019-00-8, Reg-No.: 01-2119472128-37-XXXX
8 ore: 1000 ppm, 1920 mg/m ³

DNEL

Sostanza
Tri(2-cloro-1-metiletil)fosfato, CAS: 13674-84-5
Industriale, per inalazione, Acute - local effects: 22,4 mg/m ³ .
Industriale, cutaneo, Acute - local effects: 8 mg/kg bw/day.
Industriale, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici: 2,08 mg/kg bw/day.
Industriale, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici: 5,82 mg/m ³ .
Consumatori, per inalazione, Acute - local effects: 11,2 mg/m ³ .
Consumatori, orale, Lungo-termine - effetti sistemici: 0,52 mg/kg bw/day.
Consumatori, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici: 1,04 mg/kg bw/day.
Consumatori, cutaneo, Acute - local effects: 4 mg/kg bw/day.
Consumatori, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici: 1,46 mg/m ³ .
Difenilmetano diisocianato, isomeri e oligomeri, CAS: 32055-14-4
Industriale, per inalazione, Lungo termine - effetti locali: 0,05 mg/m ³ .
Industriale, per inalazione, Acute - local effects: 0,1 mg/m ³ .
Consumatori, per inalazione, Acute - local effects: 0,05 mg/m ³ .
Consumatori, per inalazione, Lungo termine - effetti locali: 0,025 mg/m ³ .
Dimetiletere, CAS: 115-10-6
Industriale, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici: 1894 mg/m ³ .
Consumatori, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici: 471 mg/m ³ .

PNEC

Sostanza
Tri(2-cloro-1-metiletil)fosfato, CAS: 13674-84-5

Scheda di Dati di Sicurezza 1907/2006/CE - REACH (IT)

via orale (food), 11,6 mg/kg.
Terreno, 1,7 mg/kg.
Sedimento (aqua dolce), 13,4 mg/kg.
Sedimento (aqua marina), 1,34 mg/kg.
Impianto di trattamento scarichi (STP), 7,84 mg/L.
Aqua marina, 0,064 mg/L.
Aqua dolce, 0,64 mg/L.
Difenilmetano diisocianato, isomeri e oligomeri, CAS: 32055-14-4
Impianto di trattamento scarichi (STP), 1 mg/l.
Terreno, 1 mg/kg.
Aqua marina, 0,1 mg/l.
Aqua dolce, 1 mg/l.
Dimetiletere, CAS: 115-10-6
Impianto di trattamento scarichi (STP), 160 mg/l.
Terreno, 0,045 mg/kg.
sedimento, 0,681 mg/kg.
Aqua dolce, 0,155 mg/l.

8.2 Controlli dell'esposizione

Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici	Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro. I metodi per la misurazione delle aree di lavoro devono soddisfare i requisiti di prestazione previsti dalla norma DIN EN 482. Raccomandazioni di esempio sono indicate nell'elenco IFA delle sostanze pericolose.
Protezione degli occhi	Occhiali protettivi. (EN 166:2001)
Protezione delle mani	0,7 mm Gomma nitrile, >480 min (EN 374-1/-2/-3). Per quanto riguarda i dati si tratta di raccomandazioni. Per ulteriori informazioni preghiamo di contattare il fornitore dei guanti.
Protezione del corpo	Abbigliamento da lavoro.
Altro	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare i vapori. Il tipo di equipaggiamento di protezione personale va scelto in funzione della concentrazione e quantità della sostanza pericolosa presso lo specifico posto di lavoro.
Protezione delle vie respiratorie	Protezione delle vie respiratorie in caso di elevate concentrazioni. Per breve periodo usare apparecchio filtrante, filtro combinato A-P2. (DIN EN 14387)
Pericoli termici	nessuna
Delimitazione e controllo dell'esposizione all' ambiente	Proteggere l'ambiente applicando le appropriate misure di controllo per prevenire o limitare le emissioni.

Scheda di Dati di Sicurezza 1907/2006/CE - REACH (IT)

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Forma	aerosol
Colore	non determinato
Odore	caratteristico
Soglia olfattiva	non applicabile
Valore pH	non applicabile
Valore pH [1%]	non applicabile
Punto di ebollizione [°C]	non applicabile
Punto infiammabilità [°C]	non applicabile
Infiammabilità (solidi, gas) [°C]	non applicabile
Limite di esplosività inferiore	non determinato
Limite di esplosività superiore	non determinato
Proprietà ossidanti	no
Tensione di vapore [kPa]	non determinato
Densità [g/ml]	1,03 (20 °C / 68,0 °F)
Massa volumica apparente [kg/m ³]	non applicabile
Solubilità in acqua	reagisce con acqua
Coefficiente di ripartizione [n-ottanolo/acqua]	non determinato
Viscosità	non applicabile
Densità di vapore relativa all'aria	non applicabile
Velocità di evaporazione	non applicabile
Punto di fusione [°C]	non applicabile
Autoaccensione [°C]	non applicabile
Punto di decomposizione [°C]	non applicabile

9.2 Altre informazioni

nessuna

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

L'ottenimento della prevista reazione di polimerizzazione è subordinato ad un uso corretto.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in normali condizioni ambientali (temperatura ambiente).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

L'elevata pressione del vapore conseguente al raggiungimento di temperature superiori a 50°C/122°F comporta un acuto rischio di scoppio dei contenitori.

Formazione di miscele esplosive di gas a contatto con l'aria.

10.4 Condizioni da evitare

Vedere SEZIONE 7.2.

10.5 Materiali incompatibili

Ossidante

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

Scheda di Dati di Sicurezza 1907/2006/CE - REACH (IT)

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Prodotto
ATE-mix, per inalazione (nebbia), > 5 mg/L 4h.
ATE-mix, cutaneo, > 2000 mg/kg.
ATE-mix, orale, > 2000 mg/kg.
Sostanza
Tri(2-cloro-1-metiletil)fosfato, CAS: 13674-84-5
LD50, orale, Ratto: > 500 -2000 mg/kg.
LD50, cutaneo, Ratto: > 2000 mg/kg.
LC0, per inalazione, Ratto: > 7 mg/l 4h.
Difenilmetano diisocianato, isomeri e oligomeri, CAS: 32055-14-4
LD50, per inalazione, Ratto: 310 mg/m ³ , 4 h OECD 403.
LD50, cutaneo, Coniglio: > 9400 mg/kg OECD 402.
LD50, orale, Ratto: > 10000 mg/kg OECD 401.
NOAEL, per inalazione, Ratto: 0,2 mg/m ³ .
LOAEL, per inalazione, Ratto: 1 mg/m ³ .
iso-Butano, CAS: 75-28-5
LC50, per inalazione, topo: 1237 mg/l (2h) (Lit.).
Propano, CAS: 74-98-6
LC50, per inalazione, Ratto: > 1443 mg/l (15 min) (Lit.).

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Irritante Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione sono soddisfatti. Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo. Metodo di calcolo
Corrosione/irritazione cutanea	Irritante Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione sono soddisfatti. Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo. Metodo di calcolo
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. Può provocare una reazione allergica cutanea. Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione sono soddisfatti. Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo. Metodo di calcolo
Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola	Può irritare le vie respiratorie. Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione sono soddisfatti. Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo. La classificazione è stata effettuata basandosi sui limiti di concentrazione specifici della sostanza.
Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione. Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione sono soddisfatti. Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo. Metodo di calcolo
Mutagenicità	Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione. Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.
Tossicità di riproduzione	Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione. Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.
Cancerogenicità	Sospettato di provocare il cancro. Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione sono soddisfatti. Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo. Metodo di calcolo
Pericolo in caso di aspirazione	Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.

Scheda di Dati di Sicurezza 1907/2006/CE - REACH (IT)

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Osservazioni generali

La rilevazione delle proprietà nocive avviene senza tener conto del gas propellente e del substrato.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Sostanza
Tri(2-cloro-1-metiletil)fosfato, CAS: 13674-84-5
LC50, (96h), Pimephales promelas: 51 mg/l.
EC50, (48h), Daphnia magna: 131 mg/l.
EC50, (3h), Bacteria: 784 mg/l.
IC50, (72h), Algae: 82 mg/l.
Difenilmetano diisocianato, isomeri e oligomeri, CAS: 32055-14-4
LC50, (96h), Danio rerio: > 1000 mg/l OECD 203.
EC50, (24h), Daphnia magna: > 1000 mg/l OECD 202.
EC50, (72h), Scenedesmus subspicatus: > 1640 mg/l OECD 201.
NOEC, (21d), Daphnia magna: > 10 mg/l OECD 202.

12.2 Persistenza e degradabilità

Comportamento nei settori ambientali non determinato

Comportamento negli impianti di depurazione non determinato

Biodegradabilità non determinato

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non ci si attende accumulo negli organismi.

12.4 Mobilità nel suolo

Il prodotto rilasciato nell'ambiente polimerizza immediatamente senza poter penetrare nel terreno.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base alle informazioni disponibili non considerata PBT o vPvB.

12.6 Altri effetti avversi

Non noti.

Scheda di Dati di Sicurezza 1907/2006/CE - REACH (IT)

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui di prodotto vanno smaltiti nel rispetto della Direttiva sui rifiuti 2008/98/CE nonché delle norme nazionali e regionali. Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

Prodotto

-
Smaltire come rifiuto pericoloso.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati) 160504*
080501*

Imballo non pulito

Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati) 150110*
150104

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

Trasporto terrestre secondo ADR/RID 1950

Navigazione interna (ADN) 1950

Trasporto marittimo secondo IMDG 1950

Trasporto aereo secondo IATA 1950

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Trasporto terrestre secondo ADR/RID AEROSOL

- Codice di classificazione 5F

- Etichetta



- ADR LQ 1 I

- ADR 1.1.3.6 (8.6) Categoria di trasporto (cod. reg. in galleria) 2 (D)

Navigazione interna (ADN) AEROSOL

- Codice di classificazione 5F

- Etichetta



Trasporto marittimo secondo IMDG Aerosols

- EMS F-D, S-U

- Etichetta



- IMDG LQ 1 I

Trasporto aereo secondo IATA Aerosols, flammable

- Etichetta



Scheda di Dati di Sicurezza 1907/2006/CE - REACH (IT)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID 2

Navigazione interna (ADN) 2

Trasporto marittimo secondo IMDG 2.1

Trasporto aereo secondo IATA 2.1

14.4 Gruppo d'imballaggio

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto terrestre secondo ADR/RID no

Navigazione interna (ADN) no

Trasporto marittimo secondo IMDG no

Trasporto aereo secondo IATA no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Rispettive informazioni dalla SEZIONE 6 fino alla SEZIONE 8.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REGOLAMENTAZIONI CEE 1991/689 (2001/118); 2010/75; 2004/42; 648/2004; 1907/2006 (REACH); 1272/2008; 75/324/CEE(2008/47/CE); (UE) 2015/830; (EU) 2016/131; (EU) 517/2014

REGOLAMENTAZIONE TRASPORTO ADR (2017); IMDG-Code (2017, 38. Amdt.); IATA-DGR (2017)

REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE (IT): Seveso 3 – D.Lgs 26-6-2015 n. 105
D.Lgs. 81/2008 (Sicurezza e salute sul luogo di lavoro).e s.m.i.
D.Lgs. 152 del 03/04/06 (Norme in materia ambientale).e s.m.i.
Valori limite di soglia per sostanze chimiche ed agenti fisici (ACGIH 2014)

- **Attenersi alle limitazioni per l'impiego** Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte di donne durante la gestazione o l'allattamento. Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte dei giovani.

- **VOC (2010/75/CE)** 15 - 21 %

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

non applicabile

Scheda di Dati di Sicurezza 1907/2006/CE - REACH (IT)

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1 Indicazioni di pericolo (SEZIONE 03)

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H351 Sospettato di provocare il cancro.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H332 Nocivo se inalato.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H220 Gas altamente infiammabile.
H302 Nocivo se ingerito.

16.2 Abbreviazioni e acronimi:

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses
ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure
ATE = acute toxicity estimate
CAS = Chemical Abstracts Service
CLP = Classification, Labelling and Packaging
DMEL = Derived Minimum Effect Level
DNEL = Derived No Effect Level
EC50 = Median effective concentration
ECB = European Chemicals Bureau
EEC = European Economic Community
EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS = European List of Notified Chemical Substances
GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
IATA = International Air Transport Association
IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk
IC50 = Inhibition concentration, 50%
IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods
IUCLID = International Uniform Chemical Information Database
LC50 = Lethal concentration, 50%
LD50 = Median lethal dose
LC0 = lethal concentration, 0%
LOAEL = lowest-observed-adverse-effect level
MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
NOAEL = No Observed Adverse Effect Level
NOEC = No Observed Effect Concentration
PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance
PNEC = Predicted No-Effect Concentration
REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals
STP = Sewage Treatment Plant
TLV@/TWA = Threshold limit value – time-weighted average
TLV@STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit
VOC = Volatile Organic Compounds
vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

16.3 Altre informazioni

Procedura di classificazione

Aerosol 1: H222 Aerosol altamente infiammabile. (Principio ponte "Aerosol") H229
Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato. (Principio ponte "Aerosol")
Carc. 2: H351 Sospettato di provocare il cancro. (Metodo di calcolo)
Skin Sens. 1: H317 Può provocare una reazione allergica cutanea. (Metodo di calcolo)
Resp. Sens. 1: H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. (Metodo di calcolo)
Eye Irrit. 2: H319 Provoca grave irritazione oculare. (Metodo di calcolo)
Skin Irrit. 2: H315 Provoca irritazione cutanea. (Metodo di calcolo)
STOT SE 3: H335 Può irritare le vie respiratorie. (Metodo di calcolo)
STOT RE 2: H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione. (Metodo di calcolo)

Sezioni Modificate

nessuna